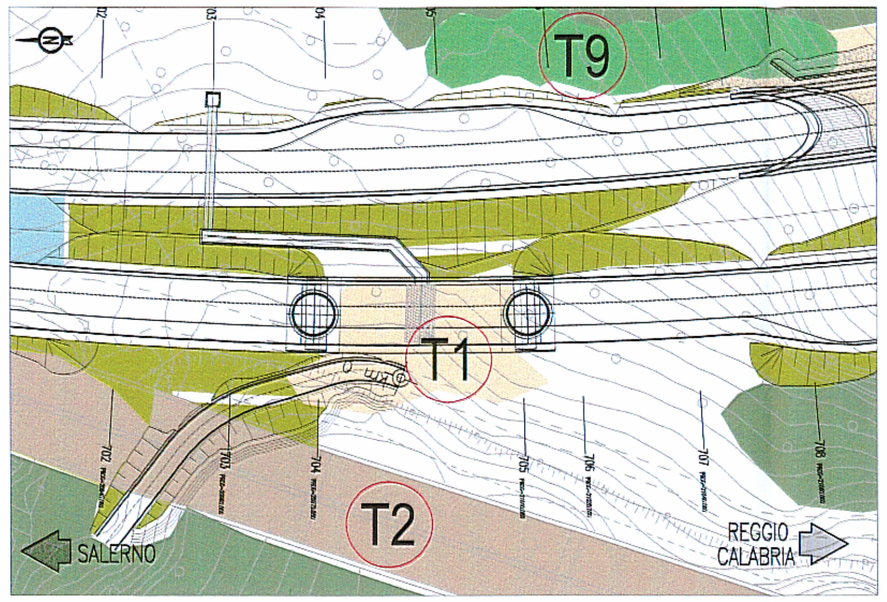
RIVEGETAZIONE VIADOTTI:

- messa a dimora di arbusti autoctoni da TAB. A
- messa a dimora di alberi autoctoni da TAB. B
- idrosemina con miscela di specie di TAB. C

** Rif. vedi*
Relazione: DG4804 PE 00 MA 00000 01 RO Relazione tecnica sugli interventi di mitigazione ambientale
Relazione: DG4804 PE 00 MA 00000 02 RO Quaderno opere a verde
Relazione: DG4804 PE 00 MA 00000 03 RO Capitolato di esecuzione delle opere a verde

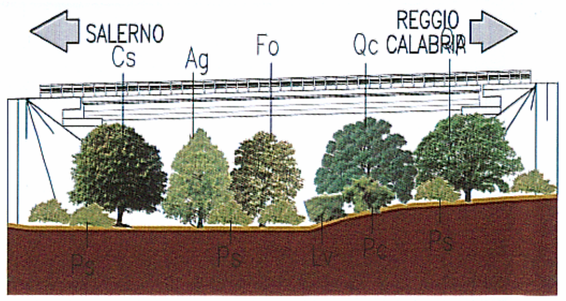
PLANIMETRIA VIADOTTO SAN SALVATORE

(SCALA 1 : 500)



PROSPETTO LATO SUD

(SCALA 1 : 500)

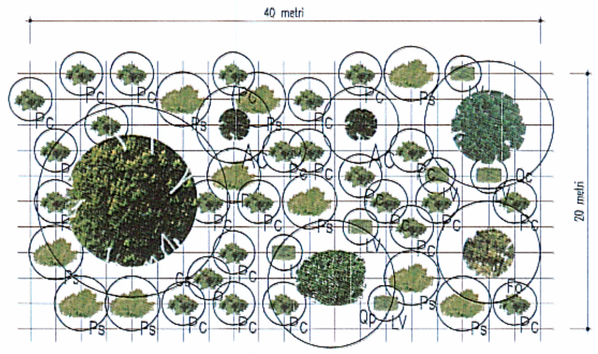


Nota 01: le caratteristiche dimensionali delle specie arboree ed arbustive nel disegno sono riferite alla pianta in età adulta
Nota 02: le dimensioni in fase della piantumazione delle specie sono indicate in DG4804–PE–00–MA–00–0000–01–R–0 (Relazione tecnica sugli interventi di mitigazione ambientale)
Nota 03: esclusivamente ai filari alberati relativi all'innalzamento dell'avifauna saranno piantumati in dimensioni di 5–7m di altezza

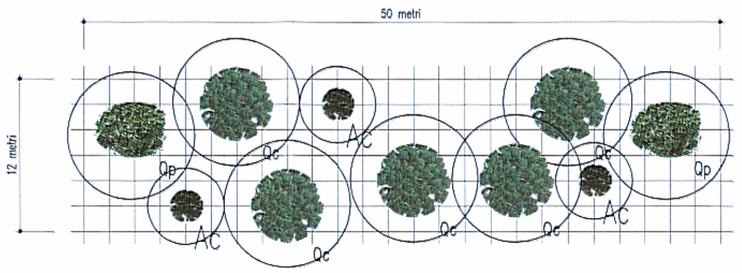
LEGENDA

- Vegetazione esistente arborea
- Vegetazione esistente arbustiva
- Vegetazione esistente ripariale
- T1 Rinaturalizzazione in area boscosa a dominanza arborea
- T2 Rinaturalizzazione in area boscosa a dominaza arbustiva
- T3 Rinaturalizzazione in area boscosa a dominanza di Alnus Cordata
- T4 Rinaturalizzazione in area boscosa a dominanza di Quercus Cerris
- T5 Aree intercluse spartitraffico
- T6 Aree intercluse
- T7 Filari alberati in trincea e rilevati con Idrosemina (miscela con 80% specie erbacee e 20% specie arbustive)
- T8 Aree ripariali
- T9 Filari alberati per l'innalzamento dell'avifauna
- Filari alberati per mitigazione visuale

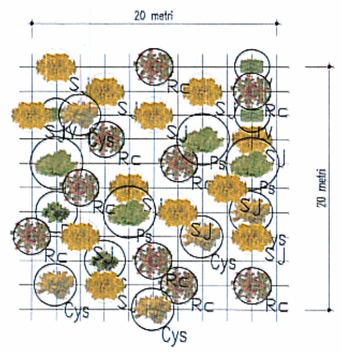
T1 Rinaturalizzazione in area arborea



T9 Filari alberati per l'innalzamento dell'avifauna



T2 Rinaturalizzazione in area arbustiva

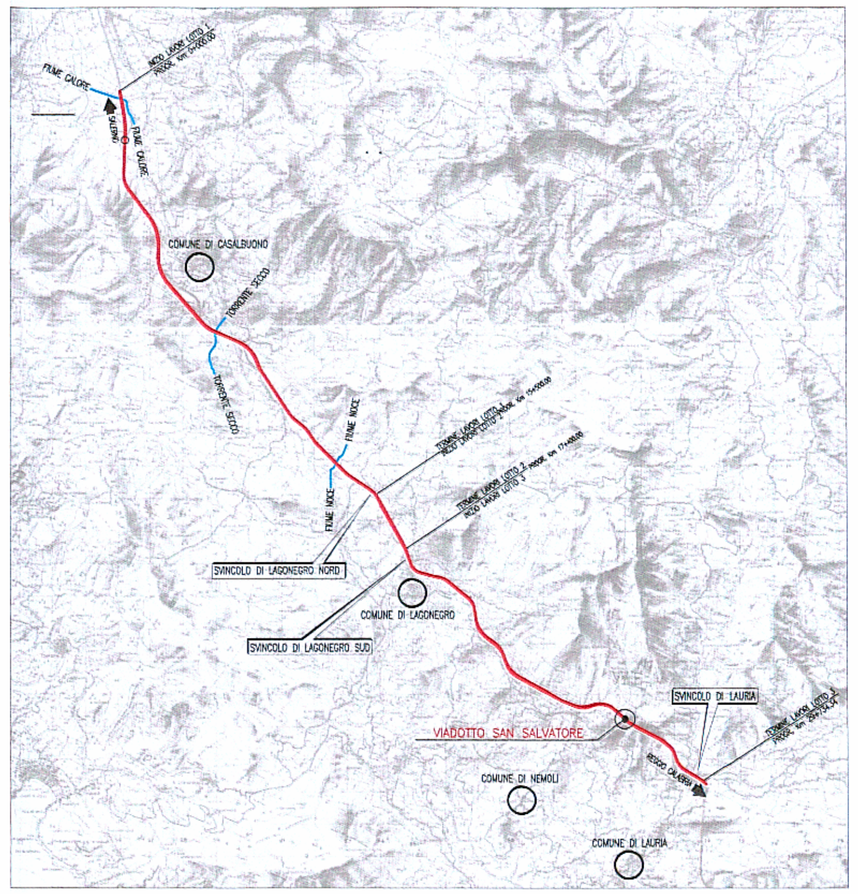


Specie arboree			caratteristiche dimensionali: pianta adulta altezza/ d. chioma	caratteristiche estetico – formali: epoca fioritura	aspetto	colore prevalente fiori (fi), frutti (fr), foglia (fo)
medi	Ac	alnus cordata	max. 20/ 7m	marzo–aprile	espanso	verde (fo)
	Fo	fraxinus ornus	max. 15/ 8m	aprile–maggio	arrotondato	bianco–creme (fi)
	Oc	ostrya carpinifolia	max. 20/ 8m	aprile–maggio	chioma rotonda	bianco (fr)
grandi	Aco	acer campestre	max. 18/ 12m	aprile–maggio	rotondeggiante	verde–giallastri (fr)
	Ag	alnus glutinosa	max. 22/ 9m	febbraio–marzo	espanso	rosso–bruno (fi)
	Cs	castanea sativa	max. 30/ 15m	aprile–maggio	espanso	verde scuro (fo)
	Qc	quercus cerris	max. 30/ 10m	aprile–maggio	arrotondato	verde scuro (fo)
	Qp	quercus pubescens	max. 20/ 10m	maggio–giugno	espanso	verde scuro (fo)
	Sa	salix alba	max. 20/ 12m	aprile–maggio	espanso	verde (fo)

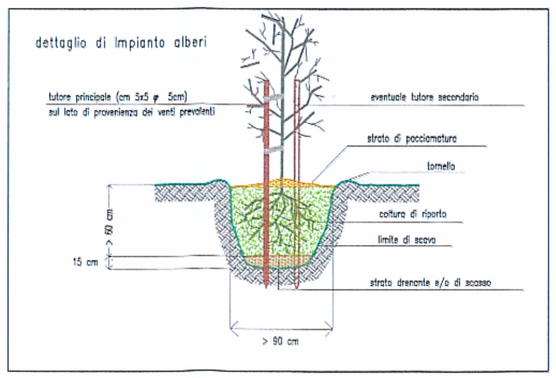
Specie arbustive			caratteristiche dimensionali: pianta adulta altezza/ d. chioma	caratteristiche estetico – formali: epoca fioritura	aspetto	colore prevalente fiori (fi), frutti (fr), foglia (fo)
piccoli	Ce	coronilla emerus	max. 3/ 2m	aprile–giugno	rotondo	giallo (fi)
	Cys	cytisus scoparius	max. 3/ 3m	giugno–luglio	rotondo	giallo zaffarano (fi)
	Lv	ligustrum vulgare	max. 2/ 2m	giugno–luglio	espanso	nero (fr)
	Ps	prunus spinosa	max. 3/ 3m	marzo–aprile	spinoso	bianco (fi), blu–nero (fr)
	Pc	pyracantha coccinea	max. 2/ 2m	aprie–maggio	spinoso	rosso o arancione (fr)
	Rc	rosa canina	max. 3/ 3m	maggio–luglio	spinoso	rosso (fi)
	Sj	spartium junceum	max. 2/ 3m	maggio–giugno	espanso	giallo oro (fi)
medi	No	nerium oleander	max. 4/ 6m	maggio	rotondo	policromico
	Sp	salix purpurea	max. 5/ 5m	marzo–aprile	eretto	porora (fi)
	Sjc	spartium juniperus communis	max. 5/ 2m	aprile–maggio	eretto	verde–blu (fr)
	Cos	cornus sanguinea	max. 6/ 3m	maggio–giugno	ramificato	verde chiaro (fo)
grandi	Cm	crataegus monogyna	max. 12/ 4m	aprile–maggio	rotondo	bianco (fi), rosso (fr)

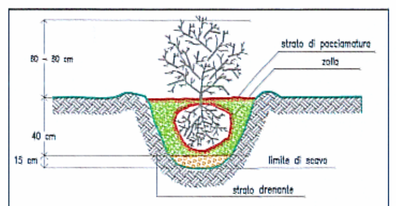
Nota: Le caratteristiche dimensionali delle specie arboree ed arbustive riportate in legenda sono riferite alla pianta in età adulta

QUADRO D'UNIONE

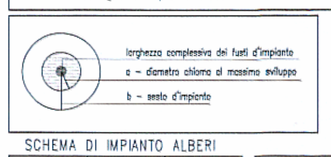


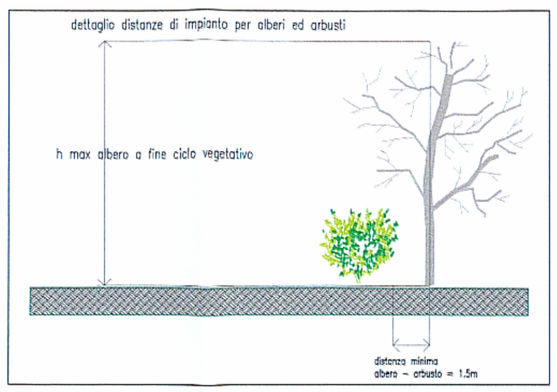
schema di impianto alberi





dettaglio di impianto arbusti





SCHEMA DI IMPIANTO ALBERI

h albero (m)	n. tutori	n. tutori (m)
< 1m	0	–
01–2m	1	2
2–3m	1	3
3–4m	2	3,5
> 4m	2	4

Idrosemina (trincee e rilevati)

I rapporti principali riferiti ai quantitativi in peso di semente da impiegarsi nell'idrosemina sono i seguenti:

– specie erbacee (graminacee, leguminose):

Agropyron repens	10%
Agrostis tenuis	5%
Festuca linacea	15%
Festuca rubra var. commutata	20%
Lolium perenne	15%
Poa pratensis	10%
Trifolium repens	5%

– specie arbustiva:

Spartium junceum, Nerium oleander	20%

ANAS S.p.A.
Direzione Generale

DG 48/04

MACROLOTTO N°2

AUTOSTRADA SALERNO-REGGIO CALABRIA

LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1/A DELLE NORME C.N.R./80 DEL TRATTO DAL KM. 108+000 AL KM 139+000 COMPOSTO DAI SEGUENTI LOTTI UNIFICATI: 1-2-3-4-5

CODICE UNICO PROGETTO: F11 B0400210000

CONTRAENTE GENERALE: SIS S.c.p.a. Via Invorio, 24/A 10146 Torino

Consorzio Stabile fra le Imprese: SACYR S.A. – INC GE. CO. S.p.A. – SIPAL S.p.A.

Direttore Tecnico: SIS Scpa – Geom. Giovanni D'AGOSTINO

A.T.I. PROGETTAZIONE

MANDATARIA: STUDIO CORONA S.r.l. – Civil Engineering – Corso Re Umberto n° 23 - 10128 Torino

MANDANTI: INGECO – SICI - TER – SCALESSE INGEGNERIA – SIS S.r.l. Società Italiana Consulenza Strade – SR digital

Responsabile del Progetto: Dott. Ing. Nicola TROCCOLI – Ordine Ing. di Potenza N° 836

Responsabile integrazione Prestazioni specialistiche: Dott. Ing. Nicola TROCCOLI – Ordine Ing. di Potenza N° 836

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: Dott. Ing. Riccardo CAPOCCHI – Ordine Ing. di Taranto N° 1537

Geologo: Dott. Geol. Carlo ALESSIO – Ordine dei Geol. della Basilicata N° 255

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA TARANTO – Dott. Ing. TURSI Adriana – Settore: Civile e Ambientale, Industriale, Informazione – n° 1407

ORDINE DEGLI GEOLOGI DELLA BASILICATA – Dott. Geol. ALESSIO – N° 255

PROGETTO ESECUTIVO

Titolo Elaborato:

OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
INTERVENTI DI INSERIMENTO E MITIGAZIONE
VIADOTTO SAN SALVATORE

DG4804 PE 03 MA00 0003 59 D0 — Scala: 1:500

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	DATA	VERIFICATO	DATA	APPROVATO	DATA
0	PRIMA EMISSIONE	F.PELLEGRINO	30/04/2007	N. TROCCOLI	02/05/2007	G.D'AGOSTINO	02/05/2007

Visto: Il Responsabile del Procedimento

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO — Dott. Ing. Maurizio ARAMINI